

L'ITALIA TRA I^a e II^a REPUBBLICA

1. GLI ANNI DELLA "RICOSTRUZIONE" (1946-1958)

a. La nascita della Repubblica italiana

EVENTI FONDANTI

- IL 2 GIUGNO 1946 SI SVOLGE, PER LA PRIMA VOLTA A SUFFRAGIO UNIVERSALE, IL REFERENDUM MONARCHIA / REPUBBLICA. I RISULTATI, OGGETTO DI CONTESTAZIONE, MA UFFICIALIZZATI SONO:
12.700.000 PER LA REPUBBLICA
10.718.000 " MONARCHIA
- CONSEGUENZA immediata: Re Umberto I, IN FAVORE DEL QUALE VITTORIO EMANUELE III AVEVA ABDICATO NELLA SPERANZA DI SALVARE LA MONARCHIA SABAUDA, DEVE ANDARE IN ESILIO E SCEGLIE IL PORTOGALLO.
- IN CONTEMPORANEA SI SVOLGONO LE ELEZIONI POLITICHE PROPORZIONALI PER L'ASSEMBLEA COSTITUENTE. LA MAGGIORANZA RELATIVA SPETTA ALLA DEMOCRAZIA CRISTIANA (35.2%), MA SONO MOLTO FORTI IL PARTITO SOCIALISTA ITALIANO (20%) ed il P.C.I. (19%) CHE SONO ALLEATI. ABBASTANZA FORTI ANCHE LE FORMAZIONI LAICO-LIBERALI (6.8%), ALLEATE DELLA D.C. - NON RILEVANTE LA FORZA DI UN PARTITO CHE RAPPRESENTA MOLTI INTELLETTUALI LAICO-REPUBBLICANI, IL Partito d'Azione (1,5%) IN SOSTANZA, LA COSTITUENTE, COMPOSTA DA 556 DEPUTATI HA DUE POLI PREVALENTI, LA D.C. e quello composto DALLE SINISTRE PSI + PCI, ed una formazione storicamente importante, anche se numericamente minore, quella LAICO-LIBERALE. I LAVORI PER LA COSTITUENTE RIFLETERANNO TALE DIALETTICA.
- SI ELEGGE COME PRESIDENTE PROVVISORIO DELLA REPUBBLICA IL LIBERALE ENRICO DE NICOLA.

I PARTITI DELLA PRIMA FASE della Repubblica

→ QUELLO PRINCIPALE È LA DEMOCRAZIA CRISTIANA, Fondata nel 1942, EREDE INDIRETTO DEL PARTITO POPOLARE ITALIANO, Fondato da DON LUIGI STURZO SUBITO DOPO LA I guerra Mondiale.

IN BREVE I SUOI PUNTI QUALIFICANTI: PROGRAMMA INTER-CLASSISTA; MIX DI LIBERISMO ED INTERVENTO ECONOMICO dello STATO IN SETTORI CHIAVE (es. energia, trasporti...); ESPlicito APPOGGIO della CHIESA (PIO XII); SCELTA DI ALLEARSI CON LE POTENZE Occidentali (N. NATO); programma decisamente europeista (De Gasperi sarà uno dei promotori degli organismi comunitari)

→ PCI (PARTITO COMUNISTA ITALIANO), Fondato nel 1921 a Livorno, IN USCITA DAL PSI.

I SUOI DIRIGENTI AVEVANO PARTECIPATO, INSIEME a CATTOLICI e LAICI, AL CLN (Comitato liberazione N. le' dai NAZI-FASCISTI) -

Nel 1944 PALMIRO TOLUATTI, segretario del partito, aveva operato la "IVOLTA DI SALERNO": NO ALLA RIVOLUZIONE PROLETARIA AD IMITAZIONE dell'URSS; SÌ ALLA COSTITUZIONE DI UNO STATO DEMOCRATICO ISPIRATO AL COMUNISMO.

TUTTAVIA, nella pratica politica e per quanto riguarda i finanziamenti, il PCI continuava ad essere legato al PCUS sovietico. DAL 1948 il PCI sarà all'opposizione del govern. DC.

→ PSI (PARTITO SOCIALISTA ITALIANO). IL PIÙ VECCHIO partito italiano nel senso proprio del termine, fine XIX secolo.

OSCILLAVA TRA AUTONOMISMO e VOLONTÀ di COLLABORAZIONE con IL PCI, l'ALTRA PARTE della SINISTRA. Alle elezioni politiche del 1948, il FRONTE POPOLARE (PSI + PCI), pur perdendo, arriva al 31%.

Nel 1947 AVEVA DOVUTO SUBIRE UNA scissione dell'ala più moderata e FILO-Occidentale, quella del PSDI (Partito Soc. Dem. italiano) guidato da SARAGAT (futuro Presidente della Repubblica). PROPRIO questa scissione tra i SOCIALISTI, CHIAMATA di Palazzo BARBERINI, DIEDDE A DE GASPERI, leader della DC, la POSSIBILITÀ di aprire una via di governo ed intronettere le SINISTRE. In tal modo, alleandosi con socialisti democratici, laici (liberali e repubblicani) vinse le elezioni del 1948.